

Introduzione • Introduction

Luigi Di Maio

Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Minister of Foreign Affairs and International Cooperation

La difesa dei diritti dell'uomo, la promozione della democrazia e dello stato di diritto sono le principali finalità del Consiglio d'Europa: battaglie di civiltà di portata universale, con cui l'umanità si confronta ogni giorno e che ancora devono essere vinte.

Il contributo di questa Organizzazione è tanto prezioso, quanto meritevole di essere divulgato al grande pubblico. Con i suoi 47 Paesi Membri, in rappresentanza di circa 840 milioni di cittadini, essa costituisce un'eccezione per ampiezza geografica, struttura e metodi di lavoro.

Come recita l'art. 1 del suo Statuto: "Il Consiglio d'Europa ha lo scopo di attuare un'unione più stretta fra i Membri per tutelare e promuovere gli ideali e i principi che sono loro comune patrimonio e per favorire il progresso economico e sociale".

È al meccanismo unico di tutela dei diritti individuali, rappresentato dal sistema della Corte Europea dei diritti dell'uomo, che il Consiglio d'Europa deve buona parte della sua fama. Sarebbe però riduttivo considerarne l'importanza esclusivamente in misura del rilievo e della notorietà funzionale acquisiti dalla Corte. La ricchezza di questa Organizzazione è data anche dal suo vasto patrimonio convenzionale, dagli standard sviluppati in decenni di attività, dalla qualità dei processi di monitoraggio del rispetto delle Convenzioni, dalla capacità di interazione con la società civile, dalla flessibilità dei suoi "accordi parziali", che consentono l'avvio di im-

The defence of human rights along with the promotion of democracy and the rule of law are core aims of the Council of Europe. These universal goals are the hallmark of a civilised society; work on realising them requires daily commitment, and is never fully complete.

The contribution made by this organisation is a precious one, which deserves to be made known to the public at large. With 47 member countries, representing around 840 million citizens, it is exceptional in terms of its geographic scale, structure and manner of operation.

According to Article 1 of the Statute, "The aim of the Council of Europe is to achieve a greater unity between its members for the purpose of safeguarding and realising the ideals and principles which are their common heritage and facilitating their economic and social progress".

The Council of Europe owes most of its renown to the unique mechanism for protecting individual rights under the system overseen by the European Court of Human Rights. However, it would be an over-simplification to consider its importance exclusively in terms of the role and reputation acquired by the Court. The wealth of the Council of Europe also flows from its rich body of international conventions, the standards developed over decades of activity, the quality of monitoring processes, and the capacity for interaction with civil society. It can also rely on the

portanti e meritorie iniziative anche con il parziale sostegno degli Stati Membri.

La sua funzione di foro di dialogo politico paneuropeo è diventato un punto di riferimento insostituibile a difesa del multilateralismo e della ricerca di soluzioni pacifiche alle controversie internazionali, favorendo il rafforzamento della cooperazione e il superamento delle divisioni tra i suoi Membri, che pure esistono. Il Consiglio d'Europa, infatti, riunisce a Strasburgo tutti i 27 Membri dell'Unione Europea, il Regno Unito e la Confederazione Elvetica, ma anche giganti territoriali a cavallo di due continenti, come Russia e Turchia, e micro-Stati, tra i quali San Marino. Vi sono poi gli altri Paesi balcanici, dell'Est europeo e del Caucaso, riemersi dai processi di frammentazione seguiti alla fine della Guerra Fredda. Siedono infine con status di osservatori Canada, Giappone, Messico, Santa Sede, Stati Uniti, importanti attori globali che accrescono la capacità di proiezione dell'Organizzazione.

Anche sul piano simbolico il Consiglio d'Europa si pone come avanguardia per tutti noi, cittadini europei. È importante ricordare che la bandiera con le dodici stelle e l'*Inno alla gioia* sono stati adottati prima a Strasburgo e poi a Bruxelles. È come se in questo primato cronologico fosse racchiuso il senso di un'Europa che è comunità di valori cui tendere. Ritengo che questa sia una dimensione dell'integrazione europea altrettanto importante di quella economica. Lo è anzi ancora di più, poiché la seconda non esisterebbe senza la prima.

L'Italia è orgogliosa di avere partecipato da protagonista alla costruzione di questa casa comune, sin dalle fondamenta. Siamo uno dei Paesi firmatari dello Statuto di Londra nel maggio 1949. Da allora abbiamo onorato il nostro impegno mettendo a disposizione risorse di grande valore, soprattutto donne e uomini di elevatissimo spessore intellettuale, che hanno dedicato una parte importante delle proprie vite per il progresso e l'affermazione del Consiglio d'Europa, facilitando costantemente il dialogo tra i suoi Membri e con il mondo privato.

L'Italia è parimenti riconoscente per quanto ricevuto in oltre settanta anni di cammino condiviso per

flexibility of its "partial agreements", which enable important initiatives to be launched even if they only enjoy partial support amongst the Member States.

Its function as a forum for pan-European political dialogue has turned it into an indispensable point of reference in defence of multilateralism and the search for peaceful solutions to international disputes, promoting the reinforcement of cooperation and the settlement of differences between its members (which still arise). In fact, the Council of Europe brings together under one single roof not only all 27 Member States of the European Union, the United Kingdom, and the Swiss Confederation but also territorial giants straddling two continents, such as Russia and Turkey, as well as micro-states such as San Marino. They are joined by other countries from the Balkans, Eastern Europe and the Caucasus, having re-emerged from the process of fragmentation following the end of the Cold War. Finally, the 5 Observer States (Canada, Japan, Mexico, the Holy See and the USA) are important global actors which enhance the organisation's scope for global projection.

The Council of Europe has also been at the forefront for all of us, as European citizens, also in terms of symbolism. It is important to recall once again that the flag with the twelve golden stars and the *Ode to Joy* were adopted in Strasbourg before they were in Brussels. It is as if this chronological primacy encapsulated the sense of Europe as a community of values to be cherished. I think that this dimension to European integration is just as important as the economic dimension. Indeed, it is even more important, as the latter would not even exist without the former.

Italy is proud at having played a leading role right since the outset in the construction of this shared home. We were one of the signatory states of the London Statute in May 1949. Since then, we have honoured our commitment by sending men and women of great intellect, who have dedicated a significant part of their lives to promoting the Council of Europe's progress and consolidation, constantly facilitating dialogue between its members and with the private sector.



la promozione e la diffusione di valori in cui la società italiana crede fermamente. I progressi che sono stati compiuti si devono anche all'impulso giunto da Strasburgo, alla pertinenza dei suggerimenti, al rigore delle analisi, alla capacità di lettura delle sfide future, all'affinamento delle politiche e degli standard ai livelli più alti.

In questo percorso di reciproco arricchimento, una tappa particolarmente importante e qualificante per il nostro Paese sarà l'esercizio della Presidenza del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, dal novembre 2021 al maggio 2022. Si tratta di una grande responsabilità, ma anche di un'indubbia opportunità, che assumiamo per la ottava volta, l'ultima delle quali nell'anno 2000, con l'ambizione di poter contribuire a nuovi traguardi dell'Organizzazione e con volontà di dialogo e condivisione.

Confido che questo volume, oltre a celebrare questa significativa occasione, possa soprattutto rive-

Italy is also grateful for what it has received during the shared journey stretching back over more than seventy years for the purpose of promoting and disseminating those values in which it firmly believes. Progress has also been made thanks to inspiration drawn from Strasbourg, the relevance of its suggestions, the rigour of its analysis, its ability to discern future challenges, and the refinement of policies and standards into more exacting requirements.

As part of this process of mutual enrichment, one particularly important stage for our country will be its Presidency of the Committee of Ministers of the Council of Europe from November 2021 until May 2022. It comes with great responsibility, but also offers an undoubted opportunity, which we embrace for the eighth time (having last held the Presidency in 2000) with the ambition of helping the organisation make further progress in a spirit of dialogue and shared values.

larsi uno strumento di divulgazione e di educazione civica per tanti lettori che potranno in questo modo conoscere meglio la storia e le attività del Consiglio d'Europa e trovare molteplici spunti di riflessione sui valori e i principi che sono alla base della sua esistenza e della nostra convivenza sociale. Sono fattori di benessere che troppo spesso diamo per scontati, ma che invece mantengono oggi inalterata tutta la loro importanza, soprattutto quando osserviamo, con legittima preoccupazione, situazioni in altri luoghi del mondo dove essi sono negletti o inapplicati.

Sarà realizzata e reperibile su siti istituzionali, tra i quali quelli della Farnesina e della nostra Rappresentanza Permanente a Strasburgo, anche una versione digitale di questo libro, per favorire un più ampio accesso ai suoi contenuti, specialmente tra i più giovani.

Desidero concludere questa introduzione con un sentito ringraziamento alla Segretaria Generale del Consiglio d'Europa, Marija Pejčinović Burić, per l'autorevolezza e lo spirito propositivo nel guidare l'Organizzazione. Sarà un grande piacere lavorare insieme per il successo dei nostri obiettivi comuni.

I hope that, as well as celebrating this significant occasion, this book will above all raise awareness and operate as a vehicle for civic education for many readers, who will thus be able to find out more about the history and activities of the Council of Europe, and also gain various insights for reflecting on the values and principles that underpin its existence and our shared social life. These are elements of our wellbeing that we too often take for granted, but that still retain their full importance above all when we note, with legitimate concern, events in other parts of the world where they have been neglected or disregarded.

An electronic version of this book will also be published on official websites, including those of the Ministry of Foreign Affairs and our Permanent Representative in Strasbourg. This, is it hoped, will make it more widely accessible, above all amongst young people.

I would like to conclude this introduction by expressing my heartfelt thanks to the Secretary General of the Council of Europe, Marija Pejčinović Burić, for her authoritativeness and dynamism in leading the organisation. I look forward to continuing to work together on successfully achieving our common goals.